



Ministero della Pubblica Istruzione

DIPARTIMENTO PER L'ISTRUZIONE
DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI INTERNAZIONALI
DELL'ISTRUZIONE SCOLASTICA
UFFICIO V

Prot./Int/ 2637/5

Roma, 26 marzo 2007

Al Direttore Generale
dell'Ufficio Scolastico Regionale
Via Castromediano, 123
70126 – BARI (BA)

Oggetto: Programma Operativo Nazionale “La Scuola per lo sviluppo” – 1999 IT 05 1 PO 013.
Fondo Sociale Europeo Misura 1 Azione 4N " Insegnare Scienze Sperimentali" **Piano ISS - Autorizzazione progetti - annualità finanziaria 2007.**

Si fa riferimento alla Decisione della Commissione Europea C (2004) 5443 del 20 dicembre 2004, che ha approvato la riprogrammazione del Programma Operativo Nazionale “La Scuola per lo Sviluppo” a titolarità del Ministero dell'Istruzione, all'avviso emanato da questa Direzione Generale Prot. n. INT/210/5 del 17/01/2007 ed alla nota Prot. n. 1355 del 18/09/2006 della Direzione Generale del Personale della Scuola relativa all'avvio della fase sperimentale del Piano ISS.

Si comunica che, considerata la disponibilità finanziaria a valere sulla programmazione per l'annualità 2006/2007, è stato autorizzato l'impegno di spesa complessivo sottoindicata a carico del PON “La Scuola per lo Sviluppo”. Si allegano, altresì, i singoli tabulati per provincia che fanno parte integrante della presente autorizzazione:

REGIONE PUGLIA	Totale
TOTALE	€109.410,00

Si ricorda che la pubblicazione della presente nota rappresenta, anche per le istituzioni scolastiche attuatrici, la formale autorizzazione all'avvio delle attività. La data della pubblicazione determina anche l'inizio dell'ammissibilità dei costi.

I progetti oggetto della presente autorizzazione dovranno essere improrogabilmente conclusi entro e non oltre il 30 settembre 2007.

Si invitano le SS.LL. a dare la massima diffusione alla presente autorizzazione che consente l'avvio immediato delle attività nelle more della comunicazione che verrà successivamente inviata ad ogni singola istituzione scolastica.

Si invita la S.V. a voler precisare agli istituti beneficiari che i progetti autorizzati devono trovare piena corrispondenza per quanto riguarda le modalità di attuazione e di gestione, le tipologie ed i costi, ***pena la non ammissibilità della spesa***, con la proposta avanzata e la presente autorizzazione.

Tutti i documenti citati sono disponibili nel sito Web di questa Direzione Generale www.istruzione.it/fondistrutturali.

Si ritiene opportuno richiamare l'attenzione, in particolare, sulla disposizioni cui le istituzioni scolastiche devono ottemperare:

1. L'art. 34, lettera e) del Regolamento (CE) n.1260/99 prevede l'utilizzazione di una codificazione contabile di tutte le iniziative cofinanziate con i fondi strutturali. E' pertanto necessario che vi sia una "area specifica delle entrate" nell'ambito dei programmi annuali dei singoli istituti al fine di evitare la commistione, nella gestione dei fondi strutturali, con fondi di altra provenienza. Pertanto i finanziamenti dovranno essere iscritti (C.M. n. 118 del 30 ottobre 2002

Prot. 11585) nelle ENTRATE – modello A, **aggregato 04 – “Finanziamenti da enti territoriali o da altre Istituzioni Pubbliche”**, e imputati alla **voce 01– “Finanziamenti UE”** (Fondi vincolati) del **Programma annuale** previsto dal Decr. Intermin. n. 44 del 1.2.2001 (*Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche*).

La registrazione delle uscite nel suddetto **Mod. A** dovrà essere effettuata esclusivamente **per progetto**, e in esse dovrà sempre essere riportato il codice di progetto assegnato.

2. A norma dei Regolamenti comunitari, tutta la documentazione relativa ai progetti autorizzati e realizzati dalle istituzioni scolastiche e la relativa contabilità dovranno essere conservate agli atti almeno fino al terzo anno (2011) successivo alla definitiva conclusione del PON Scuola 2000/2006.

In relazione agli specifici compiti e responsabilità che le Direzioni Scolastiche Regionali assumono circa la valutazione, il coordinamento ed il controllo dei progetti finanziati con i fondi strutturali, si sollecitano specifici interventi di controllo per verificare la corretta gestione dei progetti in relazione ai vincoli di diversa natura indicati nel Complemento di Programmazione e nelle Linee guida che richiamano la normativa comunitaria e nazionale da osservare.

Si sottolinea, infine, che le norme nazionali e comunitarie attribuiscono all'Autorità di Gestione la responsabilità della corretta gestione del Programma. Ciò impone che - in qualsiasi momento si riscontrino condizioni di non ammissibilità o di irregolarità - l'Autorità di gestione non conceda o debba revocare l'autorizzazione, indipendentemente dai risultati delle selezioni, dalle relative graduatorie e dallo stato di attuazione del progetto. E' necessario, pertanto, che qualsiasi irregolarità riscontrata sia segnalata – per posta prioritaria - a questa Direzione – Uff. V - nel più breve tempo possibile utilizzando l'apposito formulario, come indicato nelle già citate “Linee guida e Norme per la realizzazione dei progetti – edizione 2005”.

Copia della presente nota e degli elenchi allegati sarà resa disponibile nel sito Web di questa Direzione Generale.

Si ringrazia per la collaborazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Antonio Giunta La Spada